Nota sulle traduzioni e sull'autorità

Sua Eccellenza Reverendissima*
Garland F. Byers, Jr., J.D., D.D.‡
Vescovo per le Nazioni, per mandato apostolico

Sua Eccellenza Reverendissima Garland F. Byers, Jr. non afferma di padroneggiare le molte lingue in cui sono pubblicati gli scritti dello Scriba del Regno, e non è in grado di rendere egli stesso con esattezza il testo inglese in ciascuna di esse. Non dispone di un personale di traduttori, né dei mezzi per impiegare un traduttore per ogni lingua di questo sito. Le traduzioni qui presentate sono state pertanto preparate con l'ausilio dell'intelligenza artificiale. L'intelligenza artificiale può commettere errori, e tali errori sono involontari.

L'intelligenza artificiale è largamente usata per scopi futili: narrativa, film, svaghi passeggeri e meme, che intrattengono per un momento ma non aggiungono alcun valore durevole alla vita umana. Il vescovo ha scelto di usarla per lo scopo opposto. Egli se ne serve per aggiungere valore, portando le parole della Sacra Scrittura e una fedele trattazione della fede cristiana ai cristiani della diaspora e ai credenti fra le nazioni nelle loro lingue. Per quanto gli è noto, nessun altro vescovo, a titolo individuale, ha intrapreso un'opera simile. Egli ha avvertito una particolare chiamata a farlo, affinché le parole di Dio e del suo Cristo siano accessibili a tutte le nazioni.

Il vescovo porge le sue sincere scuse per ogni errore di traduzione. Ogni errore di questo genere è involontario. Egli tratta le parole di Dio e del Signore nostro Gesù Cristo con il massimo rispetto, e in nessuna circostanza cercherebbe di nuocere alle parole del Signore nostro, di sminuirle o di ridurne il valore. Quest'opera è offerta con riverenza, e nel santo timore della potenza di Dio onnipotente e di

Gesù Cristo, il quale dichiarò: «Ogni potestà m'è stata data in cielo e sulla terra» (Matteo 28:18, Riveduta 1927).

Sull'autorità e la giurisdizione

Gli scritti dello Scriba del Regno sono offerti liberamente a tutti i lettori, di ogni chiesa e comunione. Nell'offrirli, il vescovo non rivendica alcuna giurisdizione su alcuna chiesa né su alcuno dei suoi fedeli. Il suo scopo è l'unità cristiana, ed egli non cerca di allontanare nessuno dalla chiesa alla quale appartiene. Il vescovo è un cristiano nella successione apostolica, nella Chiesa di Gesù Cristo, senza preferenze, deferenze o pregiudizi confessionali. Nulla di quanto si trova in questo sito intende sottrarre ad alcun corpo ecclesiale la sua rivendicazione di giurisdizione, né rafforzare quella di un altro. L'autore di un libro su un tema cristiano non acquisisce, per il fatto di averlo scritto, autorità su coloro che lo leggono. Ogni lettore rimane sotto la guida della propria chiesa. Lo stesso vale per ogni lettore di questo sito.

Nondimeno, in virtù della sua successione apostolica, il vescovo detiene autorità sacramentale, e parla con tale autorità sugli argomenti che affronta, come lo Spirito Santo lo guida a fare. Ne consegue che la sua comprensione di ciò che le Scritture richiedono differirà talvolta da quella di altri vescovi in tutto il mondo. Dove sorgono tali differenze, egli non chiede ad alcun lettore di mettere da parte la chiesa alla quale appartiene. Chiede soltanto che ogni credente soppesi ciò che qui è scritto alla luce della Scrittura, e segua la propria coscienza quanto a che cosa sia la verità.